

Iniziative e programmi comunitari

Altri profili programmatici di rilievo riguardano le attività di assistenza tecnica prestata dall'ISFOL:

- alla Iniziativa comunitaria EQUAL (autorità di gestione è il Ministero del Lavoro) mediante una Struttura Nazionale di Supporto;¹⁰
- al Programma comunitario LEONARDO DA VINCI (coordinato dal Ministero del Lavoro e dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca scientifica) mediante l'Agenzia Nazionale;¹¹
- al Programma comunitario EUROPASS (autorità di gestione è il Ministero del Lavoro) mediante un Centro Nazionale.

Tale assistenza è prestata all'iniziativa Equal da una Struttura Nazionale di Supporto, al Programma Leonardo da una Agenzia Nazionale e al Programma Europass da un Centro Nazionale.

Piani e progetti nazionali e internazionali

Altri piani e progetti sono di minor peso finanziario di quelli precedentemente considerati. Insieme, infatti, impegnano solo il 16,28% del Piano ISFOL 2008, al netto del contributo istituzionale. Va comunque notato che il peso di questi piani e progetti rispetto allo scorso anno, in cui facevano registrare il 14,95%, ha un incremento di circa 1,5 punti.

¹⁰ L'atto autorizzativo è rappresentato dal Verbale della Commissione di vigilanza EQUAL del 20.12.2005.

¹¹ Gli atti autorizzativi sono rappresentati da: Convention CE n. 2005-0414/001; D.D. Direzione Generale Politiche per l'Orientamento e l'Occupazione n. 231/II/2005; Lett. MUR D.G. per gli Affari Internazionali dell'istruzione scolastica Prot. 3125/INT/3-2004; D.D. 293/II/2005; D.D. Direzione Generale Politiche per l'Orientamento e l'Occupazione n. 242/I/2005 e n. 431/II/2005.

4.1 I programmi comunitari e il ruolo dell'ISFOL

Come già indicato, l'ISFOL svolge la sua attività istituzionale in prevalenza attraverso i finanziamenti erogati dalla UE (in concorso con i finanziamenti nazionali) a carico del Fondo Sociale Europeo (FSE), e del FESR, secondo le linee operative previste dal Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) (2000/2006 e 2007/2013), sulla base di un Piano Operativo Nazionale (PON) e di Piani Operativi Regionali (POR) approvati dalla Commissione CE. L'ISFOL ha proseguito anche nell'anno in corso nel completamento dei piani finanziati per il periodo 2000/2006.

Le attività cofinanziate rientrano nell'Obiettivo 1 del FSE per gli interventi strutturali nelle regioni dell'Italia meridionale (PON Assistenza tecnica e azione di sistema) e nell'obiettivo 3, che ha come scopo il sostegno degli interventi a favore dell'occupazione e dello sviluppo delle risorse umane negli Stati membri (PON Azioni di sistema), e per l'Italia nella zona territoriale centro-settentrionale¹². Secondo le linee di sviluppo del piano operativo 2006 l'attuazione dei PON obiettivo 1 obiettivo 3 impegna oltre il 77% delle risorse finanziarie dell'ISFOL; anche il profilo qualitativo di tali impegni è particolarmente rilevante per la valenza innovativa sui sistemi lavoro, formazione ed inclusione sociale, con attività che presentano ricadute su quasi tutte le misure e le azioni in cui si articola il PON.

All'interno degli obiettivi perseguiti con i finanziamenti comunitari i Quadri comunitari di sostegno, com'è noto, si sviluppano secondo le linee di assi prioritari di intervento¹³.

Anche i POR (per le zone regionali) si inquadrano nel QCS che ne delimita ambiti e contributi; inoltre il PON (in ambito nazionale) del QCS dell'obiettivo 3 è gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; mentre quello dell'Obiettivo 1 (anch'esso articolato per assi prioritari) ha come organo gestore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con un coordinamento degli interventi a livello di erogazione dei Fondi strutturali affidato ad amministrazioni capofila dei singoli Fondi (per il FESR al Ministero dell'Economia e per il FSE al Ministero del Lavoro).

¹² Per maggiori dettagli occorre fare riferimento principalmente per le norme comunitarie ai Regolamenti della Commissione CE n. 1261 del 21.6.1999 (FESR), n. 643 del 28.3.2000, n. 1.159 del 30.5.2000, n. 1.685 del 28.7.2000, n. 438 del 2.3.2001, n. 448 del 2.3.2001; al Regolamento del Consiglio n. 1.260/99 del 21.6.1999 e al Regolamento del Parlamento e del Consiglio n. 1.784 del 12.7.1999; per le norme nazionali occorre considerare in particolare la legge n. 183 del 16.4.1987, la legge n. 233 del 6.8.1990, il D.Legs. n. 157 del 17.3.1995 (modificato dal D.Lgs. n. 65 del 2000), la legge n. 150 del 7.6.2000, la Direttiva PCM del 27.9.2000 e le successive norme integrative, e segnatamente le leggi comunitarie annuali. Occorre, inoltre, considerare le decisioni della Commissione di approvazione dei Q.C.S. per gli obiettivi 1 e 3 e dei PON di programmazione e attuazione sul territorio nazionale delle misure di sostegno autorizzate.

¹³ Per l'obiettivo 1 interessa in particolare l'Asse III, per la valorizzazione delle risorse umane; per l'obiettivo 3 l'Asse C, per la promozione ed il miglioramento della formazione professionale.

Il QCS è a sua volta corredato da un piano finanziario, che programma le risorse disponibili nel periodo di riferimento (2000/2006), con indicazioni delle risorse pubbliche (comunitarie, statali e regionali) e private impegnabili secondo quote di partecipazione.¹⁴

Il ruolo dell'ISFOL per l'Obiettivo 1 è definito nell'apposito documento di complemento di programmazione del PON, che prevede la procedura di affidamento diretto all'Istituto da parte del Ministero del Lavoro della realizzazione degli interventi approvati.¹⁵

Per l'Obiettivo 3 le procedure di erogazione dei finanziamenti sono indicate nel documento di complemento di programmazione al PON Azioni di Sistema¹⁶, che precisa il piano finanziario, le misure programmate, i soggetti attuatori, le amministrazioni responsabili, le procedure per la sorveglianza e la verifica attraverso indicatori di realizzazione finanziaria e realizzazione fisica.

Il piano di complemento indica, per le singole misure, le competenze specifiche dell'ISFOL quale soggetto attuatore.¹⁷

Per quanto riguarda le misure necessarie ad assicurare l'integrale utilizzo delle risorse comunitarie relative al PON Azioni di sistema 2000/2006 di cui è titolare il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a supporto dei PON dell'obiettivo 3, va richiamata la disciplina introdotta con l'art. 2 bis della legge 14.5.2005, n. 80 per le anticipazioni a carico dei Fondi di rotazione (ex lege n. 183/1987) ed il successivo rimborso delle quote dei contributi comunitari e statali per il periodo 2005-2006¹⁸.

Il nuovo assetto costituzionale delle competenze istituzionali regionali in materia di formazione professionale di lavoratori, che già registrano l'erogazione di risorse rilevanti da parte del Ministero del Lavoro e del Ministero dell'Economia (si vedano al riguardo i riferimenti contenuti nella precedente relazione), insieme con la nuova disciplina dei fondi strutturali in sede comunitaria, hanno posto nuove

¹⁴ E' pendente istruttoria presso il Ministero del lavoro (DGPOF) per l'accertamento di eventuali ritardi, riprogrammazioni e disimpegno automatico nella gestione dei fondi strutturali FSE assegnati all'ISFOL.

¹⁵ Nel precedente paragrafo sono stati indicati le iniziative e i programmi comunitari, i piani e progetti nazionali e internazionali che hanno impegnato l'attività dell'ISFOL nel 2008.

¹⁶ Approvato con Decisione della Commissione Europea c (2000) 2079 del 21.9.2000.

¹⁷ Per quanto riguarda i PON a titolarità del Ministero del Lavoro, per le attività cofinanziate dal F.S.E. per l'attuazione della politica europea dell'occupazione, la Circolare n. 41/2003 del 5.12.2003 dello stesso Ministero descrive dettagliatamente le prescrizioni riguardanti la rendicontazione da parte dei soggetti promotori, l'ammissibilità delle spese e i massimali di costo, le varie tipologie di soggetti operativi interessati, a seguito della concessione amministrativa da parte del Ministero e con delega a soggetti intermedi.

¹⁸ Da segnalare è altresì la decisione della Commissione UE del 2/3/2005 (in G.U.C.E., L/81/25 del 18-3-2006), che dichiara l'illegittimità degli aiuti concessi dall'Italia con il D.M. 173/2001, in attuazione dell'art. 118, c. 9, della L. 388/2000, limitatamente ai contributi per oneri pregressi relativi a rimborso di debiti degli enti di formazione (ed altri oneri connessi) operanti nella Regione Piemonte, per violazione dell'art. 88 del trattato UE.

prospettive di ridefinizione sostanziale del quadro programmatico dell'attività dell'ISFOL per gli anni successivi alla conclusione del periodo 2000/2006.¹⁹

Come già segnalato per il 2007 è stato elaborato un piano di attività, con determinazione delle risorse umane e finanziarie impegnate.

Manca peraltro un riscontro a consuntivo del grado di realizzazione del piano.

Per ciò che attiene all'attività che concerne i fondi strutturali per il periodo 2007/2013 occorre tenere conto delle direttive CIPE del 15/7/2005 (attuazione delle linee guida per l'impostazione del Quadro strategico nazionale) e del 22/12/2006 (approvazione della proposta del Q.S.N. 2007/2013), emesse in attuazione della decisione del Consiglio UE del 6/10/2006/702/CE) e del Regolamento del Consiglio n. 1083/2006 dell'11/7/2006 per i FSE, FESR e Fondo di coesione, che vedono impegnate risorse assegnate all'Italia per 28,81 miliardi di euro in conto Fondi strutturali.

Le nuove risorse assegnate per i tre obiettivi di azione (convergenza, competitività regionale ed occupazione e cooperazione territoriale) sono erogate in base a Piani operativi nazionali, regionali e di cooperazione territoriale, nel quadro di una politica unitaria, comunitaria e regionale, determinata con direttive del Comitato nazionale di coordinamento e del Gruppo di coordinamento strategico e per la cooperazione territoriale. In tale assetto assumono particolare rilevanza le assegnazioni di risorse alle regioni (v. fra l'altro i seguenti decreti di assegnazione: DGPOF Ministero del lavoro del 27/12/2006; MEF del 27/9/2007 (contributo 2% Fondo di rotazione), MEF 27/9/2007 (contributi FESR); Ministero del lavoro 29/12/2005 (riparto Fondo nazionale consiglieri di parità).

Per altre notazioni su tale attività si rinvia a quanto già esposto nel precedente paragrafo.

¹⁹ Nel quadro della nuova programmazione dei fondi comunitari per il periodo 2007/2013 si segnala la rilevanza della decisione n.1672/2006 CE Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/10/2006, che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale (Progress) e che contiene aspetti significativi per il settore del lavoro.

Per ciò che attiene i riferimenti alle linee strategiche e segnatamente per il settore della formazione professionale, si rinvia alla lettura dei nuovi regolamenti comunitari, già pubblicati sulla G.U. CE L. 210 del 31/7/2006. Per le priorità future di una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale v. il documento sulle "Conclusioni del Consiglio UE e dei rappresentanti degli Stati membri" 2006/C 298/05, con l'esame delle determinazioni del Consiglio del 15/11/2004.

5. Analisi dei dati contabili

L'analisi dei dati contabili evidenzia anche nel 2008 la prevalenza del Programma Leonardo, che ha assorbito la parte preponderante delle risorse, anche rispetto ai programmi dei cofinanziamenti (Azioni di Sistema 2000/2006). L'attività finanziata dal Ministero del Lavoro registra un forte incremento (v. voce ISFOL in tabella). Per le sole attività per consulenze, ricerche e studi, gli impegni rappresentano, nel 2007, il 30,2% e nel 2008, il 14,9% del totale della spesa per attività istituzionali, con una notevole riduzione, pari al 55%, rispetto all'esercizio precedente e a fronte di un decremento del 9% del valore assoluto totale degli impegni.

La tabella seguente espone i dati complessivi e parziali relativi a detta attività nel biennio 2007/2008, esposti per singoli programmi e per oggetto dell'attività stessa; i residui finali rappresentano i residui totali.

SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE

ATTIVITA'	ES. 2007		ES. 2008		Differ. Es. Prec.	Var. %
	Impegni	Residui	Impegni	Residui	Impegni	
Isfol	378.599	222.130	4.029.984	3.636.229	3.651.385	964%
Progetto speciale Leonardo	24.106.687	21.273.967	23.685.000	18.281.587	-421.687	-2%
Agenzia Naz. Leonardo	710.015	138.370	450.721	160.951	-259.294	-37%
Assistenza tecnica regioni	1.548.796	96.912	1.125.639	51.737	-423.157	-27%
Altri	1.651.450	656.738	2.855.730	1.890.861	1.204.280	73%
Equal	474.219	921	55.116	0	-419.103	-88%
Nec	169.635	50.575	85.433	71.091	-84.202	-50%
Progr. Azioni Sistema 2000/6	11.086.870	2.189.968	4.166.746	1.125.859	-6.920.124	-62%
TOTALE	40.126.271	24.629.581	36.454.370	25.218.316	-3.671.901	-9%

di cui incarichi di consulenza e collaborazioni

ATTIVITA'	ES. 2007		ES. 2008		Differ. Es. Prec.	Var. %
	Impegni	Residui	Impegni	Residui	Impegni	
Isfol	15.127	7.581	30.232	22.665	15.105	100%
Agenzia Naz. Leonardo	509.018	24.005	94.064	34.349	-414.954	-82%
Assistenza tecnica regioni	1.421.634	44.150	1.104.797	48.287	-316.837	-22%
Altri	713.352	103.415	1.337.546	478.567	624.194	88%
Equal	471.752	921			-471.752	-100%
Nec	111.491	8.397	46.136	45.594	-65.355	-59%
Progr. Azioni Sistema 2000/6	8.888.513	703.957	2.805.190	368.842	-6.083.323	-68%
TOTALE	12.130.887	892.426	5.417.964	998.304	-6.712.923	-55%

Nota: nel totale delle spese istituzionali è compresa una quota parte di spese di funzionamento, calcolata in maniera omogenea rispetto ai dati dell'esercizio precedente.

Si evidenzia anche l'azzeramento degli impegni per l'attività del programma EQUAL.

Il contributo ordinario per il funzionamento dell'Ente dagli iniziali 40 milioni di euro iscritti nel bilancio di previsione si è attestato, successivamente, sull'importo di 25 milioni di euro, per effetto della riduzione operata con il D.L. n. 93 del 27/5/2008 e della successiva integrazione operata da uno specifico emendamento in sede di conversione del decreto stesso con Legge 24 luglio 2008, n. 126.

La tabella successiva espone i contributi erogati a favore dell'ente nel biennio 2007/2008 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e direttamente dall'U.E.

I dati sono distinti per singoli programmi e per attività in convenzione.

Si rileva la notevole diminuzione nel 2008 dei contributi di co-finanziamento e per convenzioni erogati dal Ministero sul Fondo di rotazione nonché dei contributi erogati dall'U.E.

I dati complessivi evidenziano, nel 2008, una notevole contrazione dei contributi relativi ai fondi strutturali (azioni di sistema) come effetto anche dell'avvio a conclusione e del trascinarsi dei fondi relativi al periodo 2000/2006.

Una diminuzione registra, altresì, il volume dei residui attivi, che segnano peraltro valori assoluti rilevanti,²⁰ mentre si evidenzia una lieve flessione del rapporto con i corrispondenti accertamenti (da 63% a 62%).

²⁰ Su tale aspetto dei risultati contabili si riferisce nel seguito della trattazione.

CONTRIBUTI COMUNITARI	Es. 2007		Es. 2008	
A) Fondi erogati tramite Fondo di Rotazione:				
<u>Ministero del Lavoro:</u>	Accertamenti	Residui	Accertamenti	Residui
Centro Naz. Europass	120.000	69.227	120.000	52.000
Programma EQUAL	943.448	320.098	583.372	163.510
Leonardo II AN	1.007.549	540.049	793.029	471.515
Progr. Azioni di Sistema	17.605.319	16.687.444	15.580.259	14.745.237
Contratti				
Fondi paritetici	1.200.000	643.800	1.354.000	1.354.000
Reference Point Nazionale su qualità nell'istruz.	30.000	6.000		
Monitoraggio tematico	6.500	1.300		
Progr. AT formaz. Lav. Italiani paesi extra UE	329.600	329.600	896.997	0
Programma Comunitario Visite di studio	62.400	12.480		
Progr. "EQF Network Testing"	175.000	19.000	20.000	20.000
TOTALE (A)	21.479.816	18.628.998	19.347.657	16.806.261
B) Fondi erogati direttamente dalla U.E. per:				
<u>Ministero del Lavoro:</u>				
Centro Naz. Europass	120.000	48.000	120.000	24.000
Programma EQUAL	943.448	320.098	583.372	163.510
Progr. Azioni di Sistema	14.212.524	13.298.629	10.023.949	9.953.937
Programma Leonardo Mobilità	12.939.215	4.007.180		
Leonardo II AN	927.766	63.766	1.038.054	25.200
Programma Leonardo - Procedure B Progetti pilota	11.167.472	2.582.040		
Leonardo da Vinci - Progetti MOBILITY			12.741.000	3.822.300
Leonardo da Vinci - Progetti PARTNERSHIPS			1.200.000	360.000
Leonardo da Vinci - Progetti PREPARATORY VISITS			650.000	195.000
Leonardo da Vinci - Progetti TOI			9.094.000	2.728.200
<u>Contratti con l'U.E.:</u>				
Contratto VC/2006/0618 "Pathways to work ..."	270.000	216.000		
Progr. Piattaforma Europea "Sound planning and ..."	99.151	99.151		
D.P.S.I. Ungheria - AGREEMENT n. 07/0227-L/4010/P7			8.083	0
University of Jyväskylä - Finlandia			11.612	2.322
TOTALE (B)	40.679.576	20.634.865	35.470.070	17.274.468
TOTALE GENERALE (A+B)	62.159.392	39.263.863	54.817.727	34.080.729

6. Convenzioni e collaborazioni esterne

L'andamento del processo di gestione delle attività dell'Istituto negli ultimi anni ha accentuato il ricorso all'utilizzo di professionalità esterne, incrementando le convenzioni con consulenti, collaboratori ed enti di ricerca.

Tuttavia, come si può evincere dai dati riportati nella tabella seguente, nell'esercizio in esame, si rileva una netta riduzione degli impegni complessivi (-34,69%) e per le collaborazioni, mentre, rispetto al 2007, si riscontra un aumento degli impegni per convenzioni per ricerca e assistenza tecnica.

Si richiama l'attenzione degli organi dell'Ente sulla necessità del rispetto delle direttive in materia di incarichi, recate dalla disciplina del D.L. n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008 e successive modificazioni.

IMPEGNI CONVENZIONI E COLLABORAZIONI

Anno	Collaborazioni	Variazione %	Convenzione per ricerca e A. T.	Variazione %	Impegno totale	Variazione %
	Impegno		Impegno			
2005	14.471.066	-	7.624.597	-	22.095.663	-
2006	13.365.371	-7,64	22.109.416	189,97	35.474.787	60,55
2007	16.029.535	19,93	1.784.157	-91,93	17.813.692	-49,78
2008	5.417.964	-66,20	6.215.308	248,36	11.633.272	-34,69

7. La gestione economico-finanziaria

7.1. Il bilancio

L'Istituto ha adottato dal 2005, come già segnalato nel precedente referto, il sistema di contabilità e di bilancio previsto dal DPR n. 97 del 2003, per gli enti pubblici non economici, redigendo un bilancio preventivo ed un conto consuntivo, comprendente il rendiconto finanziario, il conto economico, il conto del patrimonio e la situazione amministrativa. I dati sono esposti secondo il bilancio finanziario decisionale e gestionale ed aggregati per Centri di responsabilità, oltreché secondo le classificazioni contabili per titoli, U.P.B. e categorie.

Il bilancio preventivo per l'esercizio 2008 è stato approvato dal C.d.A. il 30/10/2007; contestualmente alla formulazione di numerose osservazioni il Collegio dei revisori aveva espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio, richiamando, tuttavia, l'attenzione degli organi amministrativi dell'Istituto sulla necessità di adeguarsi ai rilievi formulati, in particolare sui seguenti punti: 1) carenza dell'elenco annuale dei lavori pubblici (art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006; 2) carenza nella predisposizione analitica della relazione previsionale e programmatica; 3) mancanza della rilevazione dei residui ad inizio anno 2007; 4) necessità di certezza nella quantificazione dei contributi assegnati all'ISFOL.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato il bilancio preventivo con nota del 7 dicembre 2007. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, pur esprimendo parere favorevole, ha condiviso le osservazioni del C.d.R. riguardo alla programmazione ed alla impostazione del bilancio.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate, inoltre, n. 3 note di variazione al bilancio preventivo, che, previo esame da parte del Collegio dei revisori, sono state approvate dai Ministeri vigilanti, in quanto non sono stati riscontrati elementi tali da alterare l'equilibrio del bilancio dell'ente.

Il conto consuntivo dell'esercizio 2008 è stato approvato nei termini dal Consiglio di Amministrazione dell'ISFOL in data 14.5.2009; sullo stesso ha espresso parere favorevole il Collegio dei revisori nella riunione del 14.5.2009 ed è poi intervenuta l'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti, che hanno preso atto del parere favorevole del C.d.R.

Il bilancio consuntivo espone un avanzo di competenza di €. 7.924.499,14 e un disavanzo di cassa di €. 9.656.248,12. La situazione amministrativa espone un

avanzo di €. 12.071.034,58 (superiore a quello del bilancio 2007), con una diminuzione dei residui attivi e passivi (v. tabella situazione amministrativa, infra).

Il Collegio di revisori, analizzando detto documento contabile, ha, fra l'altro, osservato che sarebbe auspicabile l'adozione di "contabilità speciali" per la gestione relativa al nuovo sessennio di gestione del FSE, trattandosi di fondi a gestione vincolata, rilevando riguardo alla passata gestione dei fondi FSE che le visite ispettive del Ministero del Lavoro hanno considerato inammissibili spese per €. 46.945.860,21; tale situazione richiede urgenti iniziative per la definizione delle varie pendenze; ha inoltre rilevato la necessità di una sistemazione logistica più funzionale ed adeguata per il notevole costo degli immobili in locazione all'Istituto, nonché la mancata utilizzazione di un immobile di proprietà del medesimo.

Osservazioni che la Corte ritiene condivisibili e sulle quali, pertanto, richiama l'attenzione degli organi dell'Istituto.

7.2 I risultati della gestione

Si riportano nelle tabelle che seguono i risultati complessivi della gestione economico-finanziaria desunti dai documenti di bilancio dell'ente.

La tabella che segue espone i dati delle previsioni di bilancio (iniziali e finali) e quelli del consuntivo 2008, con indicazione dei residui iniziali e finali.

RISULTANZE GENERALI ANNO 2008

(in migliaia di euro)

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti/ Impegni	Riscossioni/ Pagamenti di competenza	Residui iniziali	Residui finali
ENTRATE						
Correnti	81.172,73	72.629,43	59.525,73	20.244,27	76.811,25	71.198,12
C/capitale	11,93	417,57	417,57	417,67	0,00	-0,10
Partite di Giro	17.370,00	41.055,00	86.015,66	76.489,77	11.226,05	9.892,14
<i>Totale entrate</i>	<i>98.554,66</i>	<i>114.102,00</i>	<i>145.958,96</i>	<i>97.151,71</i>	<i>88.037,30</i>	<i>81.090,16</i>
SPESE						
Correnti	80.679,27	74.289,59	51.403,02	36.164,54	43.995,35	23.560,10
C/capitale	1.014,65	654,36	615,78	464,68	245,21	174,60
Partite di giro	17.370,00	41.055,00	86.015,66	56.610,40	40.757,27	45.284,43
<i>Totale spese</i>	<i>99.063,92</i>	<i>115.998,95</i>	<i>138.034,46</i>	<i>93.239,62</i>	<i>84.997,83</i>	<i>69.019,13</i>

Si evidenzia una notevole diminuzione delle previsioni definitive rispetto a quelle iniziali, tanto per le entrate correnti che per le spese correnti, nonché la flessione dei residui passivi e di quelli attivi.

Le entrate accertate sono state riscosse nella misura del 66.56%, mentre le uscite impegnate sono state pagate per il 67.55%.

La tabella successiva riporta i dati, comparati per il triennio 2006/2008 del rendiconto finanziario generale, relativi agli accertamenti ed agli impegni.

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE*(in migliaia di euro)*

	2006	2007	2008
ENTRATE			
Entrate correnti	61.253,04	52.224,77	59.525,73
Entrate in conto capitale	118,78	261,73	417,57
Entrate per partite di giro	47.925,32	93.857,02	86.015,66
<i>Totale entrate</i>	<i>109.297,14</i>	<i>146.343,52</i>	<i>145.958,96</i>
SPESE			
Spese correnti	66.160,87	43.878,78	51.403,02
Spese in conto capitale	346,28	451,52	615,78
Spese per partite di giro	47.925,32	93.857,02	86.015,66
<i>Totale spese</i>	<i>114.432,47</i>	<i>138.187,32</i>	<i>138.034,46</i>
Avanzo/disavanzo finanziario	-5.135,33	8.156,20	7.924,50
<i>Totale a pareggio</i>	<i>109.297,14</i>	<i>146.343,52</i>	<i>145.958,96</i>

I dati finali evidenziano un avanzo finanziario dovuto al saldo positivo della gestione di parte corrente.

Le tabelle che seguono espongono in dettaglio le entrate correnti e quelle in conto capitale raffrontate per il biennio 2007/2008, con il già segnalato incremento delle entrate correnti e di quelle in conto capitale (queste ultime di entità complessiva modesta).

ENTRATE CORRENTI*(in migliaia di euro)*

	2007		2008	
	Importo	%	Importo	%
Entrate per trasferimenti correnti				
Trasferimenti da parte dello Stato:				
Contributo funzionamento M.ro Lavoro	10.000,00	19,15	25.000,00	42,00
Finanziamento dei Ministeri per iniziative Isfol	18.397,34	35,24	15.277,66	25,67
Altri finanziamenti da parte di ministeri	5.083,03	9,73	5.546,28	9,32
Trasferimenti da parte delle Regioni:				
Finanziamento delle regioni per iniziative Isfol	2.054,94	3,93	1.751,47	2,94
Trasferimenti da parte di Comuni e Province				
Finanziamenti di comuni e province per iniziative Isfol			32,50	0,05
Altri finanziamenti da parte di comuni e province	47,00	0,09	25,00	0,04
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico:				
Finanziamenti da parte di Enti pubblici per iniziative Isfol	15,00	0,03	0,00	0,00
Trasferimenti da parte di Organismi internazionali:				
Finanziamenti U. E. per iniziative Isfol	16.203,74	31,04	11.765,37	19,77
Finanziamenti Organismi int.li per iniziative Isfol	374,56	0,72	79,14	0,13
Vendita beni e servizi				
Ricerche e servizi commissionati da privati	10,00		0,00	
Redditi e proventi patrimoniali:				
Interessi attivi su mutui, prestiti, depositi e c/c	17,46	0,03	26,48	0,04
Poste correttive e compensative spese correnti:				
Recuperi e rimborsi diversi	21,70	0,04	12,88	0,02
Entrate non classificabili in altre voci			8,95	0,02
Totale	52.224,77	100,00	59.525,73	100,00

L'incremento delle entrate correnti è attribuibile all'aumento del finanziamento da parte del Ministero del Lavoro, mentre si riscontra una contrazione dei finanziamenti da parte dei Ministeri, delle Regioni, dei Comuni e delle Province, della U.E. e degli Organismi internazionali, per iniziative ISFOL.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE*(in migliaia di euro)*

	2007		2008	
	Importo	%	Importo	%
Alienazione di immobili, impianti, attrezzature				
Riscossione di mutui a medio e lungo termine	11,48	4,4	11,93	2,9
Riscossione crediti diversi	250,25	95,6	405,64	97,1
Accensione di prestiti		0,0		0,0
Totale entrate in conto capitale	261,73	100,0	417,57	100,0

Le entrate in c/ capitale di valore assolutamente modesto, si raddoppiano in particolare per la riscossione di crediti diversi.

Le tabelle successive espongono i dati, comparati per il biennio 2007/2008, delle spese correnti e di quelle in conto capitale.

SPESE CORRENTI*(in migliaia di euro)*

	2007		2008	
	Importo	%	Importo	%
Spese per gli organi dell'Ente	212,33	0,5	1.130,36	2,2
Oneri per il personale in attività di servizio	16.913,31	38,5	23.628,64	46,0
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	20.571,51	46,9	16.695,83	32,5
Spese per attività istituzionali	2.543,48	5,8	7.966,89	15,5
Accantonamento tfr	1.903,77	4,3	1.347,56	2,6
Oneri finanziari	321,32	0,7	178,73	0,3
Oneri tributari	85,15	0,2	77,46	0,2
Poste correttive e compensative entrate correnti	1.327,91	3,0	168,97	0,3
Uscite non classificabili in altre voci	0,00	0,0	208,58	0,4
TOTALE SPESE CORRENTI	43.878,78	100,0	51.403,02	100,0

SPESE IN CONTO CAPITALE*(in migliaia di euro)*

TIPOLOGIA DI SPESA	2007		2008	
	Importo	%	Importo	%
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	219,63	48,6	210,13	34,1
Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,0	0,00	0,0
Indennità anzianità e similari al personale cess. servizio	231,89	51,4	405,65	65,9
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	451,52	100,0	615,78	100,0

Dai dati esposti si rileva un notevole incremento delle spese per gli organi dell'Ente, connesso all'incremento dei compensi segnalato al paragrafo 1, degli oneri per il personale in attività di servizio e delle spese per attività istituzionali, come specificato nei precedenti paragrafi 2 e 5.

Le spese in conto capitale registrano una flessione per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche mentre si rileva un notevole incremento dell'importo erogato per indennità di cessazione dal servizio.

La tabella che segue espone la classificazione delle spese per funzionamento, peraltro notevolmente superiori a quelle relative agli interventi istituzionali, di quelle relative a interventi diversi, nonché per gli investimenti (al netto di partite di giro e spese diverse); si evidenzia il notevole incremento del valore assoluto delle spese per funzionamento e interventi diversi.

SPESE FUNZIONAMENTO - INTERVENTI DIVERSI - INVESTIMENTI

(in migliaia di euro)

AREA	2007				AREA	2008			
	Funzionamento	Interventi diversi	Investimenti	Totale		Funzionamento	Interventi diversi	Investimenti	Totale
01. Direzione Amministrativa	24.080,77	2.095,93	274,21	26.450,91	01. Struttura di supporto	31.295,29	5.318,41	547,78	37.161,48
02. Ministero del Lavoro e Politiche sociali	2.080,65	1.553,63	0,00	3.634,28	02. Macroarea Mercato del Lavoro e Politiche Sociali	1.224,19	128,50	0,00	1.352,69
03. Politiche e sistemi formativi	7.678,12	369,84	18,59	8.066,55	03. Macroarea Politiche e sistemi formativi	6.383,95	2.959,93	94,00	9.437,88
04. Progetto speciale Leonardo	1.455,60	243,29	158,72	1.857,61	04. Lifelong Learning	1.337,14	158,79	7,66	1.503,59
05. Progetto speciale Equal	1.726,40	15,17	0,00	1.741,57	05. Presidenza	1.214,26	35,00	0,00	1.249,26
06. Servizio statistico e coord. Banche dati	7,75	0,00	0,00	7,75					
07. Valutazione programmi e sviluppo risorse umane	229,44	0,00	0,00	229,44					
08. Organi istituzionali	438,39	0,00	0,00	438,39					
Totale	37.697,12	4.277,86	451,52	42.426,50	Totale	41.454,83	8.600,63	649,44	50.704,90

(N.B.: nel rendiconto finanziario 2008 le Macroaree risultano strutturate in modo diverso rispetto all'esercizio precedente)

L'incremento nel 2008 è dato prevalentemente: relativamente alle spese di funzionamento dalla somma algebrica dell'incremento derivante dall'assunzione di personale a tempo determinato di n. 276 unità e della diminuzione dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa; relativamente alle spese per interventi diversi l'incremento si riferisce alle spese di studi indagini e rilevazioni connesse alle attività dell'Istituto.